

IL CASTELLO URSINO ACCOGLIE I PRESIDENTI DELL'AREA ETNEA: PRESENTATO IL LIBRO "CASTELLI DI SICILIA E MALTA"



L'imponente Castello Ursino di Catania, maniero fatto costruito da Federico II di Svevia nel XIII secolo dall'architetto Riccardo da Lentini, e in seguito sede del parlamento durante i Vespri Siciliani e ancora sede dei sovrani di Sicilia della dinastia aragonese, e oggi sede del Museo Civico di Catania, ha ospitato la presentazione del Libro "Castelli di Sicilia e Malta" dell'Area Etnea.

Alla manifestazione erano presenti 160 persone tra rotariani dei club dell'Area Etnea e loro amici, ed anche il governatore Orazio Agrò con alcuni componenti della sua squadra distrettuale, i PDG Salvatore Sarpietro, Maurizio Triscari e Valerio Cimino.

La manifestazione ha ricevuto il patrocinio del Comune di Catania che ha aperto la corte interna del Castello Ursino.

Il volume è stato presentato dal PDG Valerio Cimino (che ha curato il progetto editoria e la stesura coinvolgendo attraverso una squadra di delegati d'Area, tra cui lo scrivente, i 100 club del nostro distretto) e, successivamente, dalla prof.ssa Maria Teresa Di Blasi, nota storica d'arte catanese.

Valerio Cimino, ha fatto un excursus etimologico sul nome dei castelli (dal "castrum" romano in poi), storico sui Normanni ed Aragonesi, sul loro uso, sia difensivo nei confronti delle piraterie, che di dimostrazione di potere locale, fino alla destinazione attuale di domicilio privato dei proprietari che di sedi museali.

L'intervento della prof.ssa Maria Teresa Di Blasi è stato intessuto di racconti, aneddoti, nati nella tradizione popolare e non, sui castelli e le fortificazioni di cui si sono occupati i presidenti dell'Area Etnea: la relatrice si è complimentata con gli autori dei testi e delle foto.

Al termine delle due relazioni è intervenuto Rosario Romeo, comproprietario del Castello di Granieri, sito presente all'interno del volume grazie al contributo del R.C. Catania Bellini, che ci ha intrattenuto con delle note storiche sul Castello di Granieri.

La serata si è conclusa con l'intervento del governatore Orazio Agrò, che ha ringraziato i club della sua Area per la manifestazione e per essere stati protagonisti della pubblicazione e poi ha tratteggiato le finalità con cui lui e la moglie Melis-



sa hanno immaginato il volume: promuovere all'esterno il network rotariano.

Durante la presentazione del volume sono state vendute 20 copie e i club dell'Area Etna hanno consegnato al governatore la somma per i progetti del distretto. L'ulteriore ricavato i presidenti hanno deciso di destinarlo al progetto distrettuale

delle "Case di Paul Harris". Un ringraziamento va ai presidenti del R.C. Catania, Giovanna Fondacaro, R.C. Catania Bellini, Fulvio Ventura, e al R.C. Via grande 150, Marika Leonardi, e un grazie a questa opera realizzata dal Distretto 2110 Sicilia e Malta e dalla Fondazione Sciascia.

Mattia Branciforti



FASCINO DEL CASTELLO DI VICARI



Lercara Friddi. I soci del Rotary club Lercara Friddi si sono dati appuntamento a Vicari al palazzo nobiliare Pecoraro-Maggi per la presentazione del volume "Castelli di Sicilia e Malta", voluto dal governatore Orazio Agrò e curato dal PDG Valerio Cimino.

A Palazzo Maggi, guidati dal sindaco Antonio Miceli e dall'assessore Anna Maria Treppiedi, abbiamo ammirato gli affreschi e i dipinti di opere di arte sacra proveniente da alcune chiese di Vicari. Il palazzo acquistato dal comune, dopo un importante restauro, è diventato da maggio 2022 sede e pinacoteca comunale.

Subito dopo la visita a palazzo Maggi è stato presentato, dalla presidente del Rotary club Lercara Friddi Francesca Terrasi, il volume "Castelli di Sicilia e Malta" che nasce con lo scopo, da un lato di promuovere il territorio facilitando la visita e la fruizione turistica dei castelli e dei comuni di cui fanno parte, seguendo percorsi alternativi a quelli più noti, e, dell'altro, per far sì che questi castelli/fortezze, alcuni dei quali per troppo tempo dimenticati ed abbandonati al degrado, possano



nuovamente raccontare la nostra storia: la storia di noi siciliani e maltesi.

Per la realizzazione del volume ad ogni Rotary club del Distretto è stato chiesto di individuare un castello del proprio territorio fornendo foto e descrizione dei luoghi ed il club Rotary Lercara Friddi ha pensato al castello di Vicari, imponente complesso architettonico sovrastante il paese che ancora oggi conserva tutto il suo fascino.

PREVENZIONE DELLA IPOACUSIA INFANTILE PROPOSTO PROGETTO PER LE SCUOLE



Capo d'Orlando. Si è svolta, presso la sede del R.C. Capo d'Orlando, la cerimonia di presentazione al pubblico del progetto P.D.I. (Prevenzione e diagnosi dell'ipoacusia infantile e delle sue complicità sull'apprendimento, relazionali, di inserimento sociale e lavorativo in età infantile) sovvenzionato con il fondo R.F. del Distretto e che sarà attuato in sinergia con gli istituti comprensivi scolastici n. 1 e n. 2 di Capo d'Orlando, e con l'I.C. di Castell'Umberto.

L'obiettivo del progetto è quello di monitorare la popolazione della scuola dell'infanzia e primaria al fine di identificare soggetti a rischio o già affetti da ipoacusia, con una valutazione sia clinica che strumentale, diagnosticare il tipo di patologia e successivamente, tramite l'intervento di uno specialista ORL, mettere in atto adeguate misure di prevenzione, adeguate e specifiche terapie farmacologiche specifiche e di supporto psicologico - psichiatrico.

I lavori sono stati aperti da Santino Trovato, presidente del R.C. Capo d'Orlando, che dopo avere ringraziato per avere aderito al progetto il R.C. San Filippo del Mela, presente con il presidente Giacomo Chillè e numerosi soci, ha illustrato l'oggetto

e la finalità del service nell'ambito degli scopi perseguiti dal R.I. sottolineando l'importanza della sinergia tra il Rotary e le Istituzioni scolastiche.

Dopo i saluti del presidente del R.C. Sanfilippo del Mela, sono intervenuti Stefano Muscianisi (delegato distrettuale d'Area per la R.F. per i due Club), la maestra Domenica Libri, in rappresentanza della dirigente scolastica dell'I.C. n.1, la dirigente scolastica prof.ssa Rita Troiani dell'I.C. n.2.

La sezione scientifica dei lavori è stata introdotta dal Tito Barbaggio (socio del RC Capo d'Orlando) che ha moderato gli interventi affidati a Roberto Santoro (otorinolaringoiatra) e a Simonetta Galipò (neuropsichiatra infantile). Il dr Santoro ha fatto anche una dimostrazione del funzionamento dell'audiometro acquistato dai due R.C. che sarà utilizzato per l'attuazione del service in sinergia con le istituzioni scolastiche dei due comprensori territoriali, a cui è seguita la stipula dei protocolli d'intesa con i rappresentanti degli I.C. scolastici, coordinata da Rinaldo Anastasi, socio del R.C. Capo d'Orlando. Ha concluso i lavori l'assistente del governatore Filippo Cavaliere che si è complimentato con i Club per la rilevanza scientifica e sociale del service.



RICORDO DEL GIUDICE ROSARIO LIVATINO



Catania Ovest - E-club. Si è svolto, presso la sede centrale dell'istituto comprensivo ad indirizzo musicale "C. Battisti" di Catania, un incontro commemorativo in occasione del 32esimo anniversario della morte di Rosario Livatino, "Giudice ragazzino", ucciso dalla mafia nel 1990 e beatificato nel 2021. L'evento è stato promosso dal Rotary club Catania Ovest in collaborazione con il Rotary club E-club Distretto 2110 e l'Associazione "Ius Agathae".

All'evento ha anche partecipato una delegazione dei militari americani dell'ospedale navale della base USA NAS Sigonella che svolge da anni attività di volontariato civico e linguistico interculturale presso la scuola ubicata nel quartiere popolare di San Cristoforo.

L'evento, già alla sua seconda edizione, si inquadra nell'ambito delle iniziative di educazione alla legalità, tutela ambientale ed educazione alle differenze che il Rotary Catania Ovest ha organizzato lo scorso anno dopo avere siglato un patto educativo di comunità con il dirigente scolastico Maria Paola Iaquina.

"Quest'anno - spiega il presidente del Rotary club Catania Ovest, Alberto Lunetta - verranno organizzate nuove iniziative volte a promuovere la cultura della legalità e dell'inclusione sociale insieme all'associazione Ius Agathae ed al Rotary Eclub Distretto 2110, rappresentati oggi dall'avv. Carlotta

Salerno e dell'arch. Giuseppe Pulvirenti".

All'incontro è intervenuto il sostituto procuratore Anna Trinchillo che ha parlato agli studenti della figura del giovane giudice, che venne ucciso per aver svolto con abnegazione il suo servizio allo Stato. Il magistrato ha spiegato agli studenti che non ci sono alternative al rispetto della legge e che bisogna resistere alla tentazione di rivolgersi alla mafia che si propone come istituzione anti-stato in grado di aiutare il cittadino.

Ha inoltre partecipato all'incontro Alessandro Di Robilant, regista del film "Il giudice ragazzino". "La vicenda umana di Rosario Livatino è stata complessa e difficile, perché Rosario era un uomo di rara rettitudine". Così il regista ha raccontato ai ragazzi della scuola la bellezza ed il valore di un sacrificio sempre attuale. I ragazzi nei giorni precedenti avevano assistito a scuola alla proiezione del film rimanendo estremamente colpiti e ponendo una serie di domande alle autorità.

"L'occasione di oggi ci ha permesso di ricordare la figura di Rosario Livatino" ha dichiarato la preside Iaquina che ha aggiunto: "Si tratta di un incontro importante in cui la scuola è sostenuta dal sistema formativo integrato. Le istituzioni, il volontariato sociale, le famiglie, la stampa e gli enti più importanti sul territorio collaborano con la vita della scuola affinché la memoria di un eroe siciliano non venga mai dimenticata".

CORSI BLSD PER INSEGNANTI E VIGILI URBANI



Milazzo. Una intensa mattina di formazione, nella giornata del 6 settembre, ha visto i formatori del Rotary club di Milazzo, dr Impellizzeri, dott.ssa Torre e il dr De Luca, avvicinarsi nel corso BLSD per i docenti e il personale ATA del liceo Impallomeni di Milazzo. L'attività è proseguita assumendo un format differente. Ci si è ritrovati presso Palazzo D'Amico a ascoltare e imparare da medici di elevato spessore: Caudo, Marte, Lo Presti, De Luca, Picciolo, Impellizzeri, dr.ssa Torre, Vaccaro. Moderatore il prof. Giovanni Squadrito. Il presidente del club Rotary di Milazzo Antonio Pontoriero, il sindaco di Milazzo Midili, Borruto, assistente del governatore hanno dato il via ai lavori. Sono anche intervenuti il dott Cusumano e i docenti discenti dell'istituto Impallomeni ai quali è stato consegnato l'attestato del corso BLSD tenutosi nella mattinata. Si è raggiunto il primo step di un

processo di formazione voluto dal presidente che ha coinvolto i soci stessi altamente specializzati. Formazione e prevenzione...il primo target... Domenica 11 settembre, poi, si è tenuto un corso BLSD per la polizia locale (VVUU) di Milazzo alla presenza del comandante, col. Giuseppina Puleo. Il corso, sponsorizzato dal RC Milazzo ha visto la partecipazione di ben 17 rappresentanti della locale Polizia che hanno ricevuto ed acquisito la formazione teorico-pratica per poter prestare un soccorso idoneo e tempestivo in caso di compromissione delle funzioni vitali. Un grazie agli istruttori Felice De Luca, Tindaro Impellizzeri, Maria Torre. Presenti anche Goffredo Vaccaro, presidente onorario della commissione BLSD, Antonio Borruto, componente della stessa commissione e assistente del governatore, Antonella Lombardo, istruttore BLSD.



SOCI E INBOUND A SERVIZIO DELLA MENSA DEI POVERI DELLA PARROCCHIA DI SAN TOMMASO AL PANTHEON



Siracusa Ortigia. La parrocchia San Tommaso al Pantheon di Siracusa ha il pregio di sorgere nel centro geografico della città e di essere facilmente raggiungibile da ogni quartiere. Da tempo la parrocchia, senza alcuna sovvenzione pubblica ma solo grazie alla generosità di tantissimi siracusani (tra questi alcuni titolari di supermercati, aziende ortofrutticole, panifici, ristoranti, bar), offre per 365 giorni all'anno un pasto caldo a chi non lo ha. E purtroppo, a causa della crisi economica, aggravata dagli effetti della pandemia e della orribile guerra russa/ucraina, il numero degli indigenti negli ultimi anni è notevolmente cresciuto.

La mensa dei poveri, coordinata dal dinamico ed infaticabile parroco don Massimo Di Natale, va quotidianamente avanti grazie al contributo dei volontari, i quali preparano gli alimenti, cucinano le pietanze, le servono, puliscono pentole e stoviglie e riordinano i locali.

Giacché c'è sempre bisogno di braccia che diano una mano per dare da mangiare a chi ne ha di bisogno, il Rotary club Siracusa Ortigia ha scelto di prestare servizio con i suoi soci e di occuparsi della mensa dei poveri il terzo sabato di ogni mese. Nella prima esperienza di settembre - alla quale

hanno partecipato pure Stephanie Felhofer, proveniente dal Wisconsin (U.S.A) e long term inbound del RC Siracusa Ortigia, e Marta, giovane mascotte del club e nipote del socio Carmelo Susinni - i soci del Rotary club Siracusa Ortigia hanno aiutato a cucinare rigatoni alla norma, hamburger di bovino, frittata con zucchine e formaggio, e a condire e servire tutto con grande solidarietà e calorosa vicinanza verso coloro che hanno fame di tutto.



#VISITAGELA ALLA SCOPERTA DI MURA TIMOLEONTEE E NAVE GRECA

Gela. Si è svolta “#visitagela”, una giornata dedicata alla visita di Gela ed in particolar modo della mostra temporanea dedicata alla nave greca, nell’ottica di valorizzazione e promozione del territorio e dei beni archeologici insistenti nella città. Con oltre 150 partecipanti, di cui oltre 100 provenienti dai club dell’area nissena, il Rotary club di Gela insieme all’Interact e al Rotaract hanno voluto offrire momenti significativi della storia di Gela, con le visite alle Mura timoleontee, guidati dall’archeologa spagnola Lourdes Giron Anguiozar. Nel pomeriggio si è svolto il momento più atteso con la visita alla mostra della nave greca.

Grazie alla disponibilità e collaborazione del Club Nautico, tutti i presenti hanno potuto godere di due interventi di elevato livello culturale da parte della prof.ssa Rosalba Panvini e dell’arch. Luigi M. Gattuso. Il direttore del Parco archeologico di Gela nell’incontro dal titolo “Il futuro del nostro patrimonio archeologico” si è soffermato sul marketing promozionale del Parco archeologico mentre la prof.ssa Panvini, archeologa presso l’Università degli Studi di Catania, già soprintendente ai Beni culturali di Caltanissetta, Ragusa Siracusa e Catania, nella sua relazione “Gela nelle rotte del Mediterraneo” ha posto il focus sulla Gela pregressa e futura.

Sinergie e collaborazioni che si sono realizzate, con i club Rotary di Niscemi, Piazza Armerina, Valle del Salso, Caltanissetta, Valle dei Platani,



San Cataldo ma anche con l’amministrazione comunale di Gela che ha patrocinato la manifestazione e il Club Nautico per l’ospitalità. Preziosa è stata la collaborazione attiva dei Club Interact e Rotaract di Gela per la raccolta fondi a favore della Rotary Foundation, offrendo ai presenti alcuni gadget portachiavi personalizzati a marchio Rotary e realizzati dal presidente dell’Interact di Gela Claudio Di Bartolo tramite la sua personale stampante 3D, con l’utilizzo di materiali non plastici ma bio-degradabili recuperati dallo scarto del mais, e il quale era corredato da un cartoncino riportante il logo della giornata dedicata alla mostra della nave greca, quest’ultimo contenente dei semi di fiori per api.



CLUB SPONSORIZZA PREMIO LETTERARIO

Corleone. Il RC Corleone, presieduto da Domenico Ferrara, anche quest'anno ha dato la propria sponsorizzazione al concorso "Premio letterario Città di Marineo" che ha assunto nel corso degli anni notevole rilievo nazionale e internazionale, con la partecipazione di figure letterarie di elevato livello culturale. La manifestazione, fra l'altro, prevede una sezione dedicata alla poesia dialettale siciliana.

Nell'ambito della sezione edita in lingua italiana il primo premio è stato assegnato al poeta Ennio Cavalli con la raccolta "Amore manifesto", mentre per la poesia dialettale il primo premio ex aequo è stato conferito a Gabriella Rossitto con la raccolta "Saracina" e ad Angelo Abbate con la raccolta "La me Sicilia".

Il primo premio speciale internazionale è stato assegnato all'attore siciliano Claudio Gioè, per le sue qualità artistiche, riuscendo ad imporsi con umiltà e professionalità all'attenzione del grande pubblico, diventando un volto significativo del cinema, del teatro e della televisione.

Tramite la sponsorizzazione il club di Corleone ha voluto dare un valido contributo per diffondere



l'immagine del Rotary che opera attivamente a sostegno di tutte le iniziative indirizzate a valorizzare soprattutto le radici profonde della nostra sicilianità.

BIODIVERSITÀ E "INVASIONE DELLE SPECIE ALIENE"

Trapani Erice. Il Rotary Club Trapani-Erice, da sempre molto sensibile ai temi ambientali, si è cimentato nell'organizzazione del 6° Congresso Internazionale sulla Biodiversità tenutosi presso il polo Universitario di Trapani il 2 ed il 3 settembre. Nella considerazione dell'alta valenza dei temi ambientali trattati, come quello delle specie cosiddette "aliene" che stanno soppiantando lentamente ma inesorabilmente le specie autoctone dei nostri habitat, il Club ha deciso di spendersi in maniera forte incaricando il presidente in persona di presentare un intervento dal titolo "Impatto delle nuove linee guida di Valutazione di incidenza ambientale sulla salvaguardia della biodiversità" che ha suscitato negli astanti notevole curiosità ed interesse, in quanto di grande attualità, vista l'entrata in vigore della legge da appena quattro mesi.

Considerata la corposità dei quaranta interventi previsti da parte di relatori di fama nazionale ed internazionale, il nostro contributo è stato considerato non solo di grande valore culturale e di settore, ma si è inserito in maniera trasversale

in tutti gli argomenti trattati, portando ovviamente al nostro club un ritorno di immagine e di servizio verso l'ambiente di eccelso livello. La cospicua presenza dei soci ha portato ovviamente anche degli spunti di discussione di notevole spessore. Con questo convegno internazionale il Presidente ha colto l'occasione per sottolineare come il Club Trapani-Erice sia sempre in prima linea nella divulgazione e nella ricerca scientifica sull'ambiente.



FAMIGLIA ROTARIANA INSIEME IN SOCCORSO DEL TERRITORIO



Caltanissetta. In apertura di anno rotariano il presidente del Rotary club Caltanissetta, Fabio Tornatore, ha voluto riunire l'intera famiglia rotariana per condividere i programmi dell'anno sociale 2022-23. Presenti all'evento i presidenti del club Inner Wheel, Pina Adamo, Rotaract, Deborah Gervasi e Interact, Andrea Tornatore insieme ai soci dei quattro sodalizi.

La presidente Inner Wheel, Pina Adamo, ispirandosi al motto dell'anno "Work Wonders", promuoverà la prevenzione della salute femminile, si impegnerà a diffondere la cultura della legalità e del rispetto per l'ambiente. Nell'ambito del sociale avrà cura dei più fragili e di coloro che in questo momento vivono una situazione di disagio. L'attività sarà concentrata alla lotta al bullismo e al contrasto alla dispersione scolastica: abbiamo istituito una borsa di studio intitolata alla memoria di Anna Maria Oberto, per contribuire alla formazione di giovani studenti. I fondi verranno reperiti grazie al torneo di tennis/padel che si terrà alla Baita il 2 ottobre.

"Il Rotaract Caltanissetta - ha continuato la presi-

dente, Deborah Gervasi- dopo la Candle night del 25 settembre, un concerto di pianoforte a lume di candela, tenuto dal mastro Corrado Sillitti, il cui ricavato sarà devoluto per l'acquisto di materiale scolastico per i bambini con difficoltà economiche, proseguirà, ad ottobre, con un laboratorio di cucina dedicato alla produzione del famoso rollò nisseno".

"L'Interact - afferma Andrea Tornatore - sarà impegnato principalmente sul sostegno ai ragazzi in difficoltà e sulla valorizzazione della città. Continueremo il rapporto che il nostro club da decenni ha con la Casa del Sorriso e abbiamo in programma anche un evento per la pulizia di alcune piazze di Caltanissetta".

Per presidente del Rotary, Fabio Tornatore, il service principale sarà l'istituzione della "Casa di Paul Harris", luogo dove ogni rotariano potrà donare il proprio tempo e la propria professionalità al servizio delle persone meno fortunate. Il progetto prevede la condivisione, tra le case istituite nel territorio, dei beni ma anche dei servizi, grazie ad un network per evitare duplicazioni e spese inutili.

MADRI E BAMBINI UCRAINI OSPITI PER UN GIORNO



Catania Duomo 150 e Viagrande. Il Rotary club Catania Duomo 150 ed il Rotary club Viagrande - presidenti Franco Pepe e Marika Leonardi-, in collaborazione con il Rotaract e l'Interact, hanno svolto attività di service ospitando per l'intera giornata un gruppo di bambini ucraini accompagnati dalle madri che da alcuni mesi alloggiano a Catania presso La Fondazione Stella Polare Onlus di villa Scabrosa di DADA.

Hanno visitato la Casa delle Farfalle a Viagrande ove hanno avuto modo di ammirare con grande interesse e stupore esemplari di farfalle alcune delle quali molto rare e l'intero ciclo riproduttivo di questi insetti. Nella stessa sede hanno visitato il Museo dell'Etna.

Successivamente si sono recati a Zafferana presso il Parco dei Miti per un'escursione alla scoperta del paesaggio dell'Etna ed una guida ha illustrato le leggende più note della Sicilia antica. Hanno pranzato nella ben organizzata area attrezzata immersa nel verde per poi partecipare ad uno spettacolo di pupi siciliani del teatro allestito

all'interno del parco.

Abbiamo vissuto momenti piacevoli ed intensi di condivisione che hanno determinato manifestazioni di sincera reciproca simpatia. L'attività svolta dal RC Catania Duomo 150 e Viagrande si inserisce nel programma 2022-23 di service che ha l'obiettivo di favorire l'incontro e l'integrazione tra culture diverse.



OMAGGIO A SALVATORE QUASIMODO

Licata. Presso lo storico Chiostro del Carmine, il Rotary club di Licata ha partecipato ad un emozionante momento culturale con la prestigiosa presenza di Alessandro Quasimodo, figlio del Premio Nobel della letteratura italiana Salvatore Quasimodo. Il Rotary, congiuntamente con l'associazione Memento, i Lions e il Parco Letterario Quasimodo, hanno dato luogo a un interessantissimo convegno con tema la permanenza dei Quasimodo a Licata. Prima di scoprire la lapide dedicata al suo amato papà, Alessandro ha recitato la poesia "Lettera alla madre" emozionando tutti i presenti.



UN TORNEO PER CELEBRARE I SALESIANI



Marsala. Nelle scorse settimane si è svolto un torneo di ping pong organizzato dal Rotary club Marsala per partecipare alle celebrazioni per il 140° anniversario della presenza dei Salesiani a Marsala. Le partite sono state disputate sul tavolo che era stato donato lo scorso anno rotariano dal Rotary Club insieme ad un smartTV per dare un contributo al rilancio dell'oratorio salesiano. Il presidente del Rotary Marsala, Giuseppe Abbate, durante la cerimonia di premiazione, ha sottolineato che "l'oratorio salesiano è un posto che ti fa entrare in una dimensione densa di serenità e

d'amore reciproco, di divertimento unito alla preghiera". Ed insieme al pastpresident, Daniele Pizzo, ed al segretario del club, Salvatore Bottone, ha ringraziato don Angelo e don Luigi per l'impegno che quotidianamente approfondono per rendere l'oratorio sempre più attrattivo per i giovani marsalesi.

Don Angelo ha ringraziato il Rotary club Marsala non solo per il dono del tavolo di ping pong e dei premi per il torneo ma anche per l'azione svolta dai rotariani a favore della comunità salesiana negli ultimi due anni.

ALL'OSSERVATORIO DI ISNELLO PER VIAGGIARE NELLO SPAZIO



Licata. Giornata di formazione scientifica all'insegna del divertimento presso l'Osservatorio astronomico Gal Hassin di Isnello. Il Rotary Club di Licata ha coniugato all'interessantissima visita full-day presso l'Osservatorio astronomico di Isnello con la docenza di esperti astronomi e ricercatori, una gita di affiatamento presso i suggestivi borghi del parco delle Madonie di Isnello e Castelbuono. Al parco astronomico ha avuto inizio una esperienza unica di scoperta degli astri celesti, corredata da suggestioni mozzafiato. Il programma suddiviso in due parti, con la prima che ha visto i soci coinvolti in una lezione tenuta magistralmente dagli astronomi, trattando la tematica delle meteoriti e asteroidi, alla quale è

seguita una vista al museo a cura dei ricercatori. La prima parte della visita si è conclusa con un affascinante "viaggio" nel planetario, nel quale con la qualificata direzione degli astronomi è stato simulato con le immagini un viaggio intergalattico nello spazio.

Nella seconda parte si è passati all'osservazione del cielo a occhio nudo e con il telescopio robotico remotizzato, sempre con la guida dei ricercatori astronomici dell'Osservatorio, con il quale è stato possibile osservare la formazione delle nebulose e i confini della nostra galassia. Domenica, il gruppo ha trascorso una bellissima giornata a Castelbuono, visitando il centro storico e il Castello dei Ventimiglia.



RICORDO DELL'11 SETTEMBRE E RACCOLTA FONDI PER POLIOPUS



Milazzo. Data memorabile quella dell'11 settembre, data tristemente ricordata da tutti noi. Il club Rotary di Milazzo ha voluto ricordarla diversamente, ha voluto dare un significato profondo alla donazione svolgendo in mattinata attività di Formazione in un corso BLSD per il corpo dei vigili urbani di Milazzo e concludendo la giornata con uno spettacolo condiviso dalle associazioni AVIS, AIDO, ADMO, Alzheimer e Centro regionale trapianti che sul territorio svolgono attività di sensibilizzazione e coinvolgimento reale per quello che è il *primum movens*... donare: tempo ai malati di Alzheimer; sangue; organi post mortem; il midollo...

Allietati dalla band di Enzo Miraglia e dal Gruppo di ginnastica artistica Trinacria di Spadafora sono saliti sul palco, amabilmente coordinati dalla giornalista Sonia Andaloro, tutti i presidenti delle associazioni: Giuseppe Bova per il CRT, Vittorio Cannata per l'AIDO, Chiara Stella Vetromile per l'ADMO, Munafò Maurizio a testimonianza per la sua Alba, Nino Rizzo a testimonianza di se stesso, Federico Silvestro per l'AVIS, Mariella Cambria per il Gruppo Alzheimer, presente il sindaco di Milazzo Pippo Midili, la comandante dei VVUU di Milazzo, Lina Ricciardello (RC Patti) in qualità di responsabile DEI del Rotary Distretto e Goffredo Vaccaro in qualità di governatore eletto Rotary Distretto 2110.

Con grande commozione da parte di tutti i presenti ognuno di loro ha spiegato l'importanza della donazione.

Lettura magistrale della prof.ssa Cambria di una poesia, musicalità soave regalata dalla band e infine le ragazze della scuola di ginnastica si sono



esibite allietando con la loro giovanile presenza sul palco un momento di profonda riflessione sul perché esistenziale della vita e della morte. Un plauso particolare va dato al presidente A. Pontoriero che con la sua squadra di "amici" è riuscito a organizzare un evento di così grande risvolto pratico, evento che è giovato anche alla raccolta di fondi per il progetto Polioplus, più che mai attuale poiché la malattia, la poliomielite purtroppo sta facendo nuovamente danni anche in stati come gli USA ove si pensava fosse stata debellata.

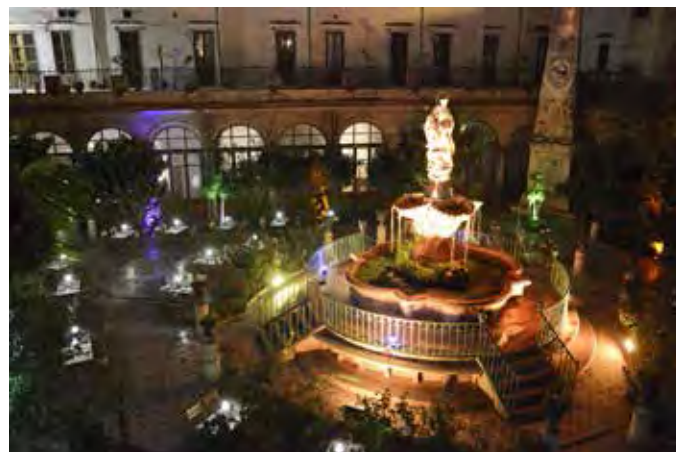
SANTA CATERINA D'ALESSANDRIA CHIESA E MONASTERO: CHE BELLEZZA!



Palermo. Serata particolarmente interessante e dedicata al barocco siciliano quella che il Rotary club Palermo ha organizzato visitando la splendida chiesa di Santa Caterina d'Alessandria, uno dei gioielli del barocco siciliano e l'annesso monastero. La chiesa, in pieno centro storico, è una delle più ricche e decorate della città. È di una bellezza impressionante e, dopo anni di restauro, è stata riaperta al pubblico nel 2016. Ricchissima di stucchi, marmi, affreschi, statue, decorazioni, è uno degli esempi più spettacolari del barocco siciliano. Dopo la visita alla chiesa, gli intervenuti si sono spostati nel monastero che dal 1311 sino al 2014 ha accolto suore di clausura dell'ordine domenicano. Il monastero era considerato uno dei più importanti ed esclusivi della città e ospitava ragazze provenienti dalle famiglie più altolocate. I soci hanno potuto visitare le celle delle suore con le relative grate che le nascondevano alla vista dei fedeli durante le funzioni.

Continuando la visita, il gruppo si è spostato nel suggestivo e bellissimo chiostro con pavimento maiolicato e piante lussureggianti tutte attorno alla splendida fontana. La visita è continuata sulle

terrazze del monastero dove si gode di una vista spettacolare sulla città di Palermo. A fine visita tutti i presenti hanno potuto assaggiare i dolci che una volta venivano preparati dalle suore e che ora sono stati ripresi dalla cooperativa Pulcherrima Res che ha dato vita alla pasticceria i "Segreti del chiostro" dove vengono riscoperte e valorizzate le antiche tradizioni della pasticceria delle suore di clausura e, nello stesso tempo, si dà lavoro a più persone. Il ricavato della serata sarà destinato al restauro delle opere del complesso monumentale.



NAVIGARE PER MARE E VIA WEB: RACCONTI E STORIE



Pantelleria. “Coltivare la bellezza” è il titolo del laboratorio internazionale, una due giorni di conferenze, relazioni e testimonianze, sul tema della “Navigazione” intesa sia per “Mare” che sulla “Rete” del web. I lavori, aperti dal presidente Gaspare Cavasino, sono stati poi condotti e coordinati dalla giornalista di Pantelleria-Internet Giovanna Ferlucci, socio onorario del Rotary club di Pantelleria.

“La navigazione nel Mediterraneo antico: atti degli Apostoli 27-28” (naufragio di San Paolo): questo il primo intervento svolto dal prof Stefano Medas, ricercatore e docente presso il dipartimento dei Beni culturali dell’Università di Bologna.

Giovanna Ferlucci ha poi sintetizzato quanto lo scrittore e saggista Orazio Ferrara aveva preparato sul tema “La navigazione dell’isola di Pantelleria nell’epoca moderna”, dove si dimostra con documentazione idonea, che Pantelleria non è da considerarsi da sempre “Isola di Terra” ma anche “Isola di Mare”.

Il vicepresidente Roberto Greco, (uno dei fondatori del “Circolo Velico” e armatore della lancia “Claire di Mirò”, recente vincitrice di un prestigioso trofeo presente in sala e presentato al pubblico dallo stesso armatore) con passione e competenza ha tracciato la storia e l’evoluzione della “Lancia Pantasca”, anche dal punto di vista costruttivo, una eccellenza isolana che ha ispirato la costruzione di simili natanti in altri cantieri italiani. E’ stata poi la volta della nota scrittrice e poetessa pantasca Rosanna Gabriele che ha relazionato sul tema:

“Circolo Marina di mutuo soccorso e antichi velieri”.

Il secondo dei due incontri laboratoriali ha avuto per tema “La navigazione in Rete”. In apertura, in continuità del precedente work-shop, il tenente di vascello Antonio Terrone, comandante della locale Capitaneria di Porto, ha trattato “La sicurezza nella navigazione a Pantelleria: limiti e prescrizioni imposti dalla normativa vigente” ed ha sottolineato le innumerevoli funzioni assegnate dalla legge al suo ufficio e come sia impegnativo farle rispettare da tutti i natanti, in particolare quelli battenti “Bandiere ombra” cioè bandiere di Stati dove la legislazione sulla sicurezza in mare è molto più blanda e permissiva di quella italiana.

È stata poi la volta dell’esperto informatico Salvino Fidacaro, rotariano, presidente della commissione Piccolo Poul, che ha intrattenuto il pubblico su “Social tra opportunità e sicurezza” con una interessante lezione interattiva che ha chiarito molti dubbi tra i presenti chiarendo, in particolare, quale sia il percorso che un nostro messaggio (waths-app) compie prima di giungere al destinatario: un iter insospettabile, ricco di conseguenze possibili e spesso inimmaginabili. Il governatore Orazio Agrò, come esperto del settore informatico (essendo un noto imprenditore nel campo dell’Information and Communication Technology) ha fornito ulteriori spunti di riflessione circa i punti forti e le criticità presenti oggi nella navigazione in “Rete”.

I FLORIO A PALERMO, UOMINI E IMPRESE



Palermo Montepellegrino. Il Rotary club Palermo Montepellegrino, presieduto da Totò Russo, sul tema "I Florio a Palermo, Uomini e Imprese", ha invitato come relatore Salvatore Requirez, direttore sanitario dell'ospedale Civico di Palermo, scrittore, romanziere, cultore di storia dell'automobilismo, famoso per i suoi numerosi scritti, tutti davvero di pregevole fattura letteraria, sulla storia della famiglia Florio. Al centro del suo intervento il "culto del bello, l'agiatezza, ma anche la sfortuna imprenditoriale e la decadenza di questa grande famiglia di imprenditori".

La Palermo della Bella Époque

La vita dei Florio è un susseguirsi di fasi fortemente contrastanti tra loro. Una lunga esistenza, fatta di successi, denaro, donne bellissime, riesce a trasformarsi nella più terribile delle tragedie. Sullo sfondo la Palermo della Belle Époque, una Palermo modernissima, brillante come Parigi, ma anch'essa stratificata, dove non è così difficile incontrare miseria e povertà. Requirez ha messo assieme le tante spigolature storiche e i numerosi "sentito dire" sulla famiglia che più e meglio ha caratterizzato due secoli della storia della nostra Italia e, in particolare, della Sicilia. Lo ha fatto con l'utilizzo delle fonti storiche. C'è stato in lui, il tentativo ben riuscito, di leggere in chiave diversa, scevra da condizionamenti e pregiudizi, questa avventura lungo il solco della "belle époque".

Storia e cliché

Lo ha fatto nel tentativo di riuscire a consegnare



alla storia, oltre ai cliché, ai quali ci siamo abituati fin troppo, la verità che, talvolta, è celata, non gradita e maltratta maldestramente, addirittura, mistificata". Requirez, lungo il crinale di questa verità, è riuscito anche a rileggere quella parte di storia, fatta di intrighi, tradimenti, o usurpazioni, che, purtroppo, ancora ancora scandisce la nostra quotidianità politica e sociale. Gli italiani non siamo capaci di edulcorare la storia, la narrazione dei fatti, dai preconcetti e dalle valutazioni personali spesso assai lontani dalla verità. I Florio, anche con i loro vizi, più ancora con la loro managerialità, la capacità imprenditoriale, la capacità di gestire la storia del tempo, la lungimiranza che contraddistingue i grandi, sono stati ciò che servirebbe oggi per ritornare ad essere centrali nel processo di sviluppo del sistema Europa nel mondo. Requirez mostra, ormai da decenni, nel rileggere i Florio, coraggio e onestà intellettuale, cose rare e preziose.

AZIONI DI SOSTEGNO AI CLOCHARD ED ALLE DONNE



Palermo Montepellegrino. Tornano per strada i soci del club Rotary Palermo Montepellegrino guidato, quest'anno, da Totò Russo, a sostegno dei tanti poveri e dei clochard che costellano le strade della città di Palermo. Agiscono all'interno del 5° gruppo clochard dell'Associazione Francesca Morvillo Onlus a favore di persone indigenti o senza fissa dimora. nell'ambito del Progetto "Il Rotary Club Palermo Montepellegrino per la Terza Età", Una delegazione di soci ha fatto visita, per una azione di servizio, alla casa di riposo Vincenzina Cusmano a Palermo. Ci ha accolto la suora delegata dalla superiora che ci ha accompagnato nei locali della struttura e con cui abbiamo discusso delle difficoltà e dei problemi delle case di riposo, in questo particolare momento al fine di promuovere e sostenere iniziative utili alle persone anziane, facendo conoscere loro il Rotary e le iniziative e le opere che fa a sostegno della società civile. Inoltre, il club ha dato il proprio sostegno a un'iniziativa di raccolta fondi per "Cuire Rosa - ALP", finalizzata garantire alle donne, con malattie oncologiche, il servizio di trasporto gratuito nelle strutture sanitarie. Si tratta di un'avventura in gommone, tutta al femminile, con scopo benefico dedicato al mondo delle donne. All'iniziativa, supportata da molte associazioni, aziende ed imprese, partecipano il Distretto Rotary 2110 Sicilia Malta e 2102 Calabria ed i RC Amantea e Palermo Montepellegrino con Elena Foddai socio del Montepellegrino.

Il presidente del club ha incontrato, nei giorni scorsi, il presidente del club Rotary di Saint-Jean-de-Luz, in Francia, Philippe Brendel. Presente, tra gli altri, il past president Julien Etchevers oltre al presidente in coming. L'occasione è stata motivo per uno scambio di amicizia rotariana ed informazioni sui due club e per cominciare a lavorare a un progetto culturale comune.



ROTARIANO RODO PREMIATO PER PROGETTO REALIZZATO

Pantelleria. Il tesoriere 2022-'23 del Rotary club di Pantelleria, il past-president Mariano Rodo, si è aggiudicato il premio "Progetto da Pantelleria" giunto al 16esima edizione. Il premio, in collaborazione con il quotidiano on-line "Pantelleria-Internet", viene dato ogni anno ad un uomo o a una donna, che ha realizzato uno o più progetti sull'isola, trovando poi questi successo in Italia e/o nel mondo. Gaspere Cavasino, dopo essersi complimentato col socio Mariano Rodo, ha letto la seguente motivazione: "Il Premio Progetto da Pantelleria 2022, dal Rotary club Pantelleria a Mariano Rodo, per il grande amore che nutre per l'isola e per la sua comunità, da sempre impegnato nelle attività promozionali del territorio con lungimiranza, capacità di condividere progetti ed azioni concrete, creando alleanze e sinergie. Figura di



riferimento per molti grazie anche al suo impegno nel sociale con spirito di servizio e sensibilità di generosa accoglienza".

CAMBIA LA NORMATIVA SULL'INQUINAMENTO MARINO DA NAVI



Milazzo. Si è tenuto presso la sede del Rotary club di Milazzo un incontro con il capitano di fregata Massimiliano Mezzani, comandante la Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Milazzo, che ha relazionato sul tema "L'evoluzione della normativa per la prevenzione dell'inquinamento dell'ambiente marino da navi". Era presente anche il capitano di fregata, Luca Torcigliani che lo sostituirà in questo importante e delicato incarico di comando. Nella sua relazione, di altissimo livello per la gran-

de competenza e per la dovizia dei dati forniti, il comandante Mezzani ha riassunto in modo mirabile l'evoluzione della normativa sulla prevenzione dell'inquinamento marino dagli anni settanta ad oggi evidenziando come l'inquinamento da parte delle moderne navi sia stato ridotto sensibilmente con un impatto minimo sull'ambiente, come ogni unità navale sia tenuta a rispettare le regole internazionali e come gli equipaggi siano formati e preparati per la conduzione e la gestione delle navi stesse.

CASA DI PAUL HARRIS ALL'ORATORIO DI CALATABIANO



Randazzo. In questo mese di settembre il Rotary Randazzo Valle dell'Alcantara in un'ottica di presenza sul territorio e di adesione al progetto distrettuale "Casa di Paul Harris", che sarà formalizzato nei prossimi mesi, ha effettuato una visita presso Calatabiano. Qui, il Rotary Randazzo ha stipulato con la parrocchia, nella figura di padre Salvatore Sinitò, un accordo per l'utilizzo dell'oratorio, che diventerà sede di una delle Case di Paul Harris.

I soci hanno inoltre visitato la Chiesa del SS. Crocifisso al Castello e la vicina Chiesa normanna di San Giorgio, grazie a Gaetano Tradito, presidente dell'associazione culturale "Trinacria", che da anni si spende sul territorio per far conoscere alle nuove generazioni del luogo il glorioso passato di Calatabiano.

Con il RC Bellini, si è tenuto un interclub presso Randazzo, visitando il paese normanno e le pro-



duzioni vinicole, poiché il Rotary Randazzo Valle dell'Alcantara, grazie al socio Elio Coniglione, è promotore della fellowship del vino.

Il RC Randazzo ha inoltre presentato l'antologia "Catanesi per sempre", curata da Daniele Di Frangia, dichiarazione di amore per la sicilitudine: sentimenti contrastanti, ospitalità e isolamento, essere a propria insaputa, "personaggio". L'incontro si è tenuto ad Acicastello all'interno del Castello Normanno sala Jean Calogero, grazie alla collaborazione con la giornalista castellese Flora Bonaccorso. Oltre i ventiquattro autori dell'antologia, sono intervenuti la giornalista Giuliana Avila Di Stefano, presidente del RC Randazzo Valle dell'Alcantara, il giornalista Daniele Lo Porto e l'avvocato Concetto Ferrarotto.



ASSEGNATI I PREMI DI LAUREA GIUSTO MONACO



Palermo. Il Rotary club Palermo, dopo la pausa estiva, ha ripreso i suoi incontri con una cerimonia per l'assegnazione dei premi di laurea "Giusto Monaco" per gli anni 2020 e 2021. Il premio istituito nel 1994 (l'anno della morte del prof. Giusto Monaco) sotto gli auspici del Rotary club Palermo per onorarne la memoria, fu assegnato per la prima volta nel 2001 e quest'anno riprende con l'assegnazione per la migliore tesi di laurea in uno dei corsi di studio compresi nelle classi di laurea magistrale in Filologia moderna) e in Scienze dell'Antichità. Le tesi di laurea si riferiscono a studenti laureati rispettivamente negli anni 2020 e 2021. La commissione per l'assegnazione dei premi, composta dai professori Giusto Picone e Franco Giorgianni dell'Università di Palermo, dal presidente pro tempore del Rotary club Palermo

Bruno Calandrino, da Salvatore Novo presidente della Commissione Premi e borse di studio del Rotary club Palermo e da Jano Monaco in rappresentanza della famiglia Monaco ha così assegnato i premi: per l'anno 2020, alla dottoressa Maria Mendola per la tesi di laurea magistrale *"Senofonte e i saperi"* per un'analisi comparativa tra antico e noi (relatore prof. A Cozzo); per l'anno 2021 alla dottoressa Laura Conte per la tesi di laurea magistrale *"La modalità epistemica in latino: il caso scilicet in Plauto e Terenzio"* (relatrice prof.ssa A.M. Bartolotta).

La cerimonia di assegnazione si è svolta a Palermo presso la Sala delle Capriate di Palazzo Steri Chiaramonte alla presenza del rettore Massimo Midiri, di molti rotariani con il presidente Bruno Calandrino e del figlio Jano in rappresentanza della famiglia. Durante la cerimonia è stato proiettato un video del prof. Giusto Monaco, filologo classico, grecista e latinista italiano. La sua produzione letteraria è notevole. Da amante del teatro per oltre un ventennio è stato alla guida dell'Istituto nazionale del dramma antico (INDA). Grazie alle sue doti di organizzatore e promotore di cultura, l'INDA ha conosciuto un impulso straordinario di cui possiamo godere tutt'oggi nelle manifestazioni teatrali che si svolgono a Siracusa, Segesta e in altri teatri antichi in Italia, Grecia, Spagna e persino in Giappone.



TORNEO PADEL PER ACQUISTARE DEFIBRILLATORE



Sant'Agata di Militello. Il Rotary crea connessioni e sinergie positive anche attraverso lo sport. Si è conclusa la Rotary Padel Cup 2022, un torneo organizzato per la prima volta dal Rotary club Sant'Agata di Militello in collaborazione con l'associazione Padel Sant'Agata.

I quarantotto i partecipanti al torneo si sono sfidati in una competizione di otto gironi, formati da tre squadre ciascuno, e con accesso alla fase finale della prima coppia classificata in ogni raggruppamento.

Le quote d'iscrizione hanno contribuito all'acquisto di un defibrillatore semiautomatico destinato alla salvaguardia della vita dei giocatori e della collettività, che è stato consegnato dal presidente del club, Elisa Gumina, al responsabile dell'associazione sportiva, Carmelo La Rosa al termine della terza giornata del torneo.

"Avremmo potuto donare il defibrillatore, ma i rotariani non fanno beneficenza, piuttosto si mettono in gioco personalmente, impegnandosi in attività di servizio in vari settori d'interesse" ha commentato il presidente Elisa Gumina.

La competizione sportiva, alla quale hanno partecipato anche diversi soci del club santagatese, si è

svolta all'insegna del fair play, in un clima positivo di condivisione e solidarietà.

I vincitori del torneo, Paolo e Giusy, ed i secondi classificati, Giuseppe ed Alberto, hanno ricevuto in premio un trofeo a forma di ruota dentata con i colori del Rotary e del motto dell'anno.

La partnership tra il sodalizio rotariano e l'associazione sportiva continuerà nei prossimi mesi con lezioni di padel a titolo gratuito a studenti delle scuole santagatesi, che non si sono mai cimentati nel nuovo sport, molto coinvolgente e semplice da imparare.



MUSICA, MARE E CULTURA PER STARE INSIEME



Patti. Il Rotary club Patti-Terra del Tindari ha realizzato in agosto e settembre un'intensa attività rotariana, privilegiando progetti volti alla salvaguardia ambientale, all'inclusione e alla valorizzazione culturale.

L'iniziativa "Noi con Voi" è stata svolta a Brolo presso la residenza per la terza età "Il Glicine", alla presenza del sindaco e delle autorità locali. Nel primo incontro il socio onorario del club Andrea Costanzo ha cantato alcune canzoni siciliane; nella seconda giornata si è svolta una festa organizzata da Giuliana Scaffidi, allietata da danze, tamburelli, costumi siciliani, proverbi recitati da Vincenzo Scarpinati e brani tradizionali cantati da Rossella Cannella. Con questa iniziativa si è inteso creare una proficua interazione tra gli ospiti della residenza e i loro amici e parenti, in un clima gioioso e spensierato, dopo due anni in cui la comunicazione è stata limitata e difficile.

La seconda attività, "Salviamo il nostro mare", finalizzata alla pulizia dei fondali marini, svolta a Brolo e a Patti, è stata curata dal presidente Concetta Messina e dal prefetto Shara Pirrotti, coinvolgendo le associazioni Nebros Diving Center, Tesori Marini, Circolo Nautico di Brolo, Salvo

Amato, Apnea Tirreno Blu e Aqua Element. I subacquei, tra cui il socio Fabio Crescenti, si sono immersi nelle acque presso lo scoglio di Brolo, nei fondali del litorale pattese e del torrente adiacente. Al termine sono stati consegnati attestati a tutti i partecipanti. È stata un'iniziativa che ha riscosso grande successo e proposte per il futuro. La terza attività ha coinvolto il club in partenariato con la Società italiana di Filosofia e con il liceo classico Vittorio Emanuele III di Patti, per realizzare la prima edizione di *Tyndaris Agorà Philosophica - Festival della Filosofia e della Cultura Classica per una cittadinanza consapevole*, che si è svolto nei giorni 15, 16 e 17 settembre. Il presidente del Club Cettina Messina, la giornalista e socia onoraria Tindara Caccetta e il P.P. Antonio Caccetta hanno preso parte ai caffè filosofici in programma e ai relativi dibattiti, alla presenza degli studenti liceali dell'Interact del club. L'attività si è conclusa con la presentazione del volume, dal titolo "Logos e Politeia", nato da un'idea della socia Lina Ricciardello, cofinanziato dal club e dalla Società Italiana di Filosofia, contenente i testi di alcune lezioni tenute da noti filosofi contemporanei.

NOSTALGIA DI CORLEONE TRA MUSEI E CONVENTI



Palermo Mondello. IL Rotary club Palermo Mondello ha organizzato una gita a Corleone, con il presidente Tommaso Puccio proprio per omaggiare i luoghi nei quali ha origini paterne e per ritrovare e salutare gli amici del R.C. Corleone dove ha militato come socio per 16 anni, ricoprendo numerose cariche, tra le quali la presidenza. La gita è stata condivisa con Mimmo Ferrara, presidente in carica e con il consiglio direttivo del suo club.

La giornata, dopo la sosta iniziale nello splendido scenario della piazza antistante la Reggia borbonica di Ficuzza, ha visto la visita di luoghi di grande interesse storico artistico di Corleone, con la guida competente e piacevole della dott.ssa Rosanna Paternostro e di Mario Orlando della Cooperativa Nsitu: l'Oratorio di Sant'Agostino, l'Oratorio della Confraternita dei Bianchi, il Museo diocesano all'interno della Chiesa Madre, il convento del SS Salvatore con il campanile ed il chiostro dove la comitiva ha avuto modo di degustare prodotti tipici corleonesi.

Il pomeriggio passeggiata naturalistica nel vicino Canyon delle Due Rocche, affascinante luogo naturalistico di interesse geologico, Luogo del Cuore FAI nel 2019 che presenta oltre ai vecchi mulini anche i resti di un antico acquedotto e che durante il periodo invernale offre lo spettacolo della cascata tanto da essere visitato da numerosi turisti. I partecipanti hanno inoltre avuto modo di visitare il Palazzo di Città ed in particolare la sala consiliare accolti dal presidente del consiglio comunale e avendo trovato particolarmente interessanti i



luoghi visitati ed essendocene tanti altri ancora da scoprire si sono riproposti di tornare presto.

Numerosa la partecipazione dei soci del club Palermo Mondello e da alcuni soci di Corleone quali il delegato Rotary Foundation Leoluca Mancuso, l'istruttore d'area Mario Milone, i past president Salvatore Raimondi ed Angelo Labruzzo.

Erano presenti tra i tanti l'assistente Giuseppe Genovese, l'istruttore d'area Ignazio Cammalleri, Costantino Pillitteri delegato Rotary Foundation, il presidente del R.C. Palermo Baia dei Fenici Francesco Zambito con Ettore Petracca, Alice Agrusa del R.C. Palermo Monreale con Antonio, Ezio Aiello con Mirella Zangara e Rosa Maria Sciortino del R.C. Bagheria, la presidente dell'Inner Wheel Palermo Mondello con Maria Rita Pillitteri e Sara Rispoli ed alcuni componenti della Fellowship Magna Graecia.

AUTO E MOTO PASSEGGIATA NEI LUOGHI DI VERGA



Siracusa Monti Climiti. Con auto e moto nei luoghi di Verga: i past president Attilio Amoroso e Cesare D'Antiochia, da venti anni, ogni anno, organizzano questo atteso evento che diventa un meraviglioso momento di incontro fra soci di più club dell'area aretusea e oltre (quest'anno presenti anche soci di Rotary club di Ragusa e di Catania). Hanno partecipato componenti delle fellowship di riferimento: AMRI (motociclisti) e ARACI (auto d'epoca). La giornata ha visto la partecipazione di settanta persone, in visita nella splendida Vizzini nei luoghi del grande Giovanni Verga.

I rotariani sono stati accolti dal sindaco di Vizzini, Salvatore Ferraro, accompagnato dal vicesindaco e dall'assessore al turismo, nonché dal presidente e dalle guide della Proloco locale; grande disponibilità anche dalla direttrice del museo Giovanni Verga, Margherita Riggio, coadiuvata dalle ragazze del servizio civile.

I partecipanti, in moto e in auto d'epoca, hanno goduto di uno splendido scenario naturalistico, con partenza da Siracusa e arrivo a Vizzini attraverso strade secondarie dei monti Iblei, ammirando meravigliosi paesaggi.



La visita della città e dei luoghi verghiani è stata impreziosita e valorizzata dalle guide turistiche della proloco e poi il pranzo si è svolto nell'antica grotta della "Cunziria", scenario della novella del Verga "La cavalleria rusticana".

Dopo pranzo i rotariani hanno visitato lo splendido adiacente borgo settecentesco dell'antica "conceria", con costruzioni e vie dell'epoca, in uno scenario naturalistico collinare suggestivo ricco di verde.

Il presidente del Rotary club Siracusa Monti Climiti Silvia Margherita e tutto il consiglio direttivo ringraziano i partecipanti che hanno reso molto gradevole questa giornata in armonia e spensieratezza.

HANDICAMP CON GIOCHI, ARTE, TEATRO PER LA GIOIA DI STARE TUTTI INSIEME



Castelvetrano. L'inclusione è uno dei temi preponderanti che sollecitano il panorama delle scienze sociali negli ultimi due decenni. In questo ultimo periodo si è cercato di istituzionalizzare vari percorsi volti ad assottigliare quanto più possibile tutti quegli ostacoli che ampliano la difficoltà dei soggetti diversamente abili, soprattutto sul profilo relazionale, con il tessuto sociale che li circonda.

Due decenni prima di questa presa di coscienza istituzionale, nel 1980, nel territorio belicino, il Rotary club di Castelvetrano, con i giovani del Rotaract e dell'Interact, realizzava un primo passo verso questo cammino di inclusività sociale organizzando il primo Handicamp, una settimana di vacanza per ragazzi diversamente abili, assistiti dai giovani del Rotaract e dell'Interact, ricca di attività ludico ricreative.

41° appuntamento a Triscina

Dopo due anni di fermo forzato a causa della pandemia da Covid19, l'Handicamp è giunto alla sua 41° edizione, svoltasi al Triscinamare dal 5 al 9 settembre 2022.

L'edizione di questo anno però, è stata caratterizzata da una brezza di rinascita. Il riferimento non è solo relativo al senso concreto della ripresa di una storica attività, che di fatto non ha mai abbandonato la sua formula tradizionale di campo ludico ricreativo seppur ridimensionata sull'aspetto numerico (al fine di evitare un possibile contagio), ma altresì alla sensazione che si potevano avvertire negli sguardi accesi e desiderosi di tutti i partecipanti al campo, molti dei quali affrontavano questa attività per la prima volta.

Dopo alcuni incontri preparatori e una fase orga-

nizzativa durata mesi e intensificata nelle ultime settimane, è arrivato finalmente il primo giorno del campo.

Il valore dei ragazzi di Interact e Rotaract

Ad un primo impatto la scena che si è presentata agli occhi dei partecipanti ha regalato gli sguardi felici ed entusiasti dei nostri amici che avevano già



partecipato alle scorse edizioni e che non sono riusciti a trattenere la gioia di rivedere e riabbracciare i ragazzi del Rotaract e dell'Interact con i quali condividono questa esperienza da anni. Gli abbracci di Giuseppe Merlo, Marco, Marina, Alessio, Giuseppe Arcoleo e Elena nei confronti dei nuovi compagni di stanza, alla loro prima esperienza da assistenti, hanno rotto il ghiaccio e spazzato via ogni preoccupazione: in quei sorrisi si poteva percepire la certezza che si sarebbero divertiti e che, come se fossero vecchi amici, si sarebbero presi cura l'uno dell'altro.

A completare il gruppo anche i visi spaesati e incuriositi di chi si trovava per la prima volta in questo turbinio di emozioni e come Giovanni, Tiziana e



Eva. L'iniziale timidezza è andata via via scomparendo col passare delle ore per lasciare posto alla voglia di partecipare, di conoscere nuovi amici e di raccontarsi in lunghe chiacchierate con i nuovi compagni in camera.

Inclusione sociale

Il programma delle giornate, ideato e realizzato con i ragazzi dell'Interact e del Rotaract guidati da Giulia Caradonna e Valentina Lo Sciuto, ha visto i ragazzi impegnati in divertentissime attività: dalle mattine in spiaggia, al momento dedicato alla pittura, trasformata poi in una guerra di colori; dalla simpaticissima holy color fest, al rilassante risveglio muscolare sulla battigia. Anche le serate al campo hanno regalato bellissimi momenti di felicità come la visione del film della Pixar Luca,



il cui tema è proprio l'inclusione sociale, generando grande commozione tra i presenti, o come il fluo-party, una vera e propria discoteca sulla riva del mare, dove i gadget fluorescenti e la luce delle stelle hanno creato un'atmosfera magica. Nelle danze impegnati anche il governatore Orazio Agrò, accompagnato dal segretario distrettuale Filippo Castellet, e il governatore incoming Goffredo Vaccaro, i quali hanno trascorso un'intera giornata con noi lasciandosi trascinare dal clima di festa e allegria e partecipando con grande entusiasmo.

I "regali" dell'Handicamp

Le notti sono trascorse tra le riunioni serali, nelle quali i nostri ragazzi nel ruolo di assistenti, hanno sviscerato i loro dubbi, le loro paure ma anche le soddisfazioni che il campo regala, come un abbraccio, un sorriso, o una confidenza ricevuta dal nostro nuovo amico che, nei giorni prima stentava a donare confidenza. Prendersi cura di qualcuno che ha particolarmente bisogno non è mai semplice, e farlo in un'età giovanile è sicuramente impegnativo, grazie però alla dedizione e all'amore che i ragazzi dei club giovanili hanno messo in questi giorni, ogni difficoltà è stata ampiamente superata, completando quel percorso di crescita personale e consapevolezza del proprio impegno in questi giorni.

L'ultima sera i nostri amici si sono cimentati in un piccolo spettacolo teatrale, ispirato al film d'animazione visto nelle sere precedenti, come da tradizione.

Così tra applausi, video finale, discorsi dei presidenti, lacrime e lunghi abbracci si è concluso anche questo Handicamp.

È doveroso ringraziare i ragazzi del Rotaract e dell'Interact per aver ancora una volta tradotto in azione i valori del Rotary ed essersi messi in gioco donando gioia e affetto ai nostri amici speciali. Un grazie a tutti i soci del Rotary club Castelvetro, e in modo particolare al presidente Pietro Nastasi per avermi concesso la fiducia nel ricoprire questo ruolo e per aver dato il suo supporto e la sua presenza durante la fase organizzativa e durante tutti i giorni del campo: con la tua guida, questo compito è stato sicuramente entusiasmante.

Un ultimo grazie ai nostri amici ospiti di questo Handicamp, veri protagonisti di questo viaggio lungo 41 anni e che continua ad insegnarci che la diversità è la più bella delle uguaglianze.

Andrea Chiovo



VISITE DEL GOVERNATORE



Pantelleria. Il governatore Orazio Agrò ha visitato il 17 settembre il Rotary club di Pantelleria, affiancato dal suo staff, il segretario distrettuale Filippo Castellett e l'assistente Giuseppe Sinacori, che hanno presentato il club di Pantelleria sotto i vari aspetti che il proprio profilo e caratteristica insulare, negli anni ne hanno connotato l'immagine pubblica. "La visita del governatore è senza dubbio l'evento più solenne ed importante per la vita di un club e al di là dell'ufficialità e del giusto desiderio di fare un bilancio delle iniziative intraprese negli anni dal nostro club e di conoscere meglio quelle da realizzare. La riunione con il governatore distrettuale esprime soprattutto il desiderio di un incontro: l'incontro tra persone che, grazie anche alla visita, rinnovano il loro senso di appartenenza al Rotary. Questa visita è un appuntamento tra amici rotariani che si stringono attorno al governatore e al suo staff nel segno del principio universale dell'amicizia. L'incontro con il governatore vuol dire anche, il rinnovo di una intesa, di un patto tra questo club e l'immensa famiglia rotariana che è il Rotary International". Questo, in sintesi, l'intervento del presidente Gaspare Cavasino che ha poi consegnato un "Dossier" riguardante la fondazione, la storia e le varie attività del Rotary club di Pantelleria dal suo anno di nascita (2006) ad oggi. Molto interessante e ap-

passionato l'intervento di Orazio Agrò, che si fa forza della sua formazione professionale nel campo informatico, per portare innovazione e nuove idee in particolare nella gestione del Distretto e, per ricaduta, sulla vita di tutti i club che "non devono essere visti come bancomat, ma come destinatari di iniziative progettuali ampie e consistenti (tipo Case di Paul Harris) evitando piccole progettualità fini a sé stesse." Molto apprezzato il profilo democratico seguito da Orazio Agrò nel considerare tutti i club uguali e quindi la necessità di creare procedure di compensazione per quelli più svantaggiati. Ulteriore novità è stata l'idea di varare progetti non solo di grande portata ma di durata pluriennale che sottintendano necessariamente di quella "continuità" che, seppur da ogni parte auspicata, non sempre si è evidenziata nei trascorsi anni. Una visita dalla quale il Rotary club di Pantelleria esce soddisfatto di aver conosciuto un governatore attivo, pronto a innovare nel segno della sburocrazizzazione, dell'equità e del pari riconoscimento di tutti i club: una via che porta a consolidare l'amicizia tra i soci, a rinforzare positivamente il senso di appartenenza alla grande famiglia rotariana e, in ultima analisi, a consolidare l'effettivo, creando le ottimali condizioni per una sua espansione nell'immediato futuro.

OTTOBRE

1/10/2022	Giarre Riviera Jonico Etnea - Taormina - Randazzo Valle dell'Alcantara
2/10/2022	Modica - Pozzallo Ispica - Scicli
13/10/2022	Acireale
14/10/2022	Paternò Alto Simeto - Aetna Nord Ovest - Bronte
15/10/2022	Grammichele Sud Simeto - Caltagirone
16/10/2022	Catania Bellini - Catania Etna Centenario - Catania Est
20/10/2022	Termini Imerese - Cefalù Madonie
21/10/2022	Palermo
22/10/2022	E-Club Colonne D'Ercole - Palermo Mondello-Palermo Monreale
27/10/2022	Lercara Friddi
28/10/2022	San Cataldo - Valle del Salso
29/10/2022	Mussomeli Valle del Platani - Caltanissetta
29/10/2022	Presentazione Pubblicazione area Nissena
30/10/2022	Niscemi - Gela

NOVEMBRE

11/11/2022	Enna - Piazza Armerina
17/11/2022	Bivona "Montagna delle Rose - Magazzolo"
24/11/2022	Capo d'Orlando
25/11/2022	Messina Peloro - Messina Stretto di Messina
26/11/2022	Sant'Agata di Militello - Patti Terra del Tindari
27/11/2022	Messina (mattina) - Presentazione Pubblicazione Area Peloritana (pomeriggio)



IMMAGINA IL ROTARY



PARCO DEI NEBRODI: CONOSCERLO PER SALVAGUARDARLO



Sant'Agata di Militello. Da diversi anni il Rotary club Sant'Agata di Militello si occupa di promuovere la salvaguardia ambientale e la sostenibilità ecologica con attività di servizio e progetti rivolti al territorio dei Nebrodi.

L'interesse del club nel perseguimento di queste finalità è stato accolto dal presidente del Parco dei Nebrodi, Domenico Barbuzza, che ha incontrato i soci del sodalizio santagatese nella locale sede istituzionale di Palazzo Gentile.

Dalla conversazione con i soci, moderata dal presidente del club, Elisa Gumina, è emersa la dedizione, la passione e l'impegno fattivo del dott. Barbuzza nello svolgimento del mandato e la vision dell'ente volta alla salvaguardia ed alla promozione della più grande area naturale protetta della Sicilia, che si estende nel territorio di ventiquattro comuni e di tre province, Messina, Catania ed Enna.

In maniera cordiale e diretta, il presidente Barbuzza, in risposta alle varie domande, ha illustrato l'importante ruolo svolto dal Parco dei Nebrodi nella conservazione della biodiversità, nella salvaguardia del patrimonio naturalistico e ambientale, nella diffusione dei prodotti tipici e nella promozione dell'offerta turistica e dell'artigianato locale, nonché le reali prospettive di sviluppo del territorio conseguenti alla prossima ultimazione del Porto santagatese.

Hanno partecipato alla conversazione anche le



prof.sse Giuseppa Trifirò, Maria Larissa Bollaci e Angela Marciante, dirigenti scolastici degli istituti comprensivi di Acquedolci e "Marconi" e "Cesareo" di Sant'Agata di Militello, che nei prossimi mesi saranno destinatari di un progetto di educazione ambientale rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, ancora in corso di definizione, frutto della partnership tra il Rotary club Sant'Agata di Militello ed il Parco dei Nebrodi.

Nel corso dell'attività è stato presentato un nuovo socio del club, l'imprenditore Nino Onofaro di Capo d'Orlando, leader nel mercato dei prodotti ricondizionati ed è stata affiliata come membro onorario la prof.ssa Rosanna Germanà, per avere collaborato con il club in molteplici attività di servizio.